

MYPLANT & GARDEN CHIUDE IN BELLEZZA

LA QUARTA EDIZIONE DELLE FIERA DEDICATA AL MONDO DEL VERDE A 360° HA CHIUSO REGISTRANDO DATI SUPERIORI ALLE ASPETTATIVE: 655 ESPOSITORI E 17.300 VISITATORI



Ottimi i riscontri ottenuti dalla quarta edizione di Myplant & Garden, il salone internazionale del verde che si tenuto dal 21 al 23 febbraio 2018, registrando 655 espositori (600 era l'obiettivo), 17.300 presenze (16.000 era l'obiettivo), per una tre giorni che ha radunato nei padiglioni di Fiera Milano Rho-Però i principali protagonisti dell'orto-florovivaismo italiano e non solo. Le imprese lombarde sono state le più rappresentate in fiera, seguite da

quelle venete, olandesi, toscane, siciliane, pugliesi, emiliano – romagnole, piemontesi e danesi.

Nutrita dunque la presenza di espositori esteri (20% del totale) attratti da una manifestazione in costante crescita per numeri, credito e occasioni di affari e relazioni; ottime le conferme avute dalle 150 delegazioni ufficiali di buyer (ricercati, selezionati e ospitati) che, da 50 Paesi, hanno potuto esaminare quanto di meglio i mercati possano offrire. Oltre che dai Paesi importatori più tradizionali, le delegazioni sono arrivate da Algeria, Arabia Saudita, Armenia, Azerbaijan, Belgio, Bielorussia, Bulgaria, Cina, Croazia, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Estonia, Finlandia, Georgia, Grecia, Israele, Kazakistan, Kuwait, Lettonia, Lituania, Macedonia, Marocco, Montenegro, Polonia, Portogallo, Qatar, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera, Tajikistan, Tunisia, Turchia, Ucraina, UK, Ungheria, USA, Uzbekistan. Oltre 230 i giornalisti accreditati, compresa la stampa estera (principalmente da Cipro, Danimarca, Emirati Arabi, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Russia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ucraina, UK, USA), che hanno espresso a più riprese parole sincere di ammirazione, sino allo stupore. Il padiglione 12, nell'anno del debutto, ha registrato un record di consensi non solo per una offerta merceologica di assoluta importanza, ma anche per la vivacità mostrata lungo tutto l'arco dei 3 giorni di apertura. Giorni in cui talenti e nomi noti del 'fashion system' italiano hanno celebrato il felice connubio tra moda e decorazione floreale, dando vita a laboratori e sfilate letteralmente sold-out.